



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 84

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 84 del registro
Data 22/12/2020

Istituzione nuovo regolamento "Consulta giovanile"

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore 18:35 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prosecuzione** si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio		X	SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafilì	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero		X	CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila		X
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		Di Naro	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						14	10

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti **gli Assessori** Maggiore M.L., Caramazza L. e Varisano A.

Sono **presenti** altresì i Responsabili di di PO.n.4 Ing. A.Avenia, di PO.n.6 Arch. F. Criscenzo, di PO.n.2 Dott. G.Alba.

Risultano:

consiglieri presenti 16: Maglio, Castronovo C., Fanara, Chiapparo, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Costa, Liotta, , Caramazza L., Lentini V ., Castronovo R., Bellavia, Di Naro.

consiglieri assenti 8:, Scalia, Mossuto, Caramazza S., Giudice, Pirrera, Sciara, Fallea, Baio

Il Presidente del Consiglio, pone in trattazione il punto n. 8 dell'odg ad oggetto "Istituzione nuovo regolamento Consulta giovanile", proposto dalla Commissione Cultura .Spiega che ha il parere favorevole della dott.ssa Chianetta , della dott.ssa Faletta, del Dott.G.Alba, e parere non favorevole della Dott. ssa Russello con nota n 31408.

Il consigliere Castronovo con protocollo numero 38440 del 30.1. 2020 ha presentato un emendamento.

Il consigliere Failla chiede a cosa era riferito il parere contrario della Dott. ssa Russello .

Il consigliere Castronovo spiega che nel regolamento elaborato in commissione all' articolo 15 si chiedeva di dare un contributo da parte del comune alla Consulta , per questo la dottoressa Russello ha reso parere contrario, quindi si è formulato un emendamento per togliere questo impegno economico da parte del comune.

Il consigliere Castronovo legge interamente l' emendamento alla proposta di cui sopra che ha come oggetto "cassare dall'art. 3 la frase <<l'amministrazione comunale può annualmente compatibilmente con disponibilità di bilancio, assegnare delle risorse finanziarie alla Consulta, predisponendo un capitolo apposito del bilancio>>.

Inoltre spiega che l'emendamento propone di eliminare dall'art. 15 il comma 2 relativo alla possibilità dell' amministrazione di dare delle risorse finanziarie. Con questo emendamento non ci sono impegni finanziari da parte del comune nei confronti della consulta.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti per appello nominale l'emendamento presentato dal consigliere Castronovo C. che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli 12: Castronovo C., Fanara, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Liotta, Caramazza L., Lentini V., Bellavia, Di Naro.

consiglieri astenuti 3: Chiapparo, Costa, Castronovo R.

consiglieri assenti 9: Maglio, Scalia, Mossuto, Caramazza S., Giudice, Pirrera, Sciara,

Fallea , Baio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

Di approvare l'emendamento alla proposta al punto n.8 dell'odg "Istituzione nuovo regolamento Consulta giovanile"

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti per appello nominale la proposta al punto n.8 dell'odg "Istituzione nuovo regolamento Consulta giovanile", così come emendata che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli 11: Castronovo C., Fanara, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Caramazza L., Lentini V., Bellavia, Di Naro.

consiglieri astenuti 3: Chiapparò, Costa, Castronovo R.

consiglieri assenti 10: Maglio, Scalia, Mossuto, Caramazza S., Giudice, Pirrera, Sciara, Fallea , Liotta, Baio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

di approvare la proposta n.8 all'odg "Istituzione nuovo regolamento Consulta giovanile"

Letto, confermato e sottoscritto,

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Maglio Vito)

IL PRESIDENTE
(i Naro Salvatore)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
17 8 GEN. 2021 al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

dell'anno

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....

.....



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	ISTITUZIONE - NUOVO REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE - <u>APPROVAZIONE</u>
----------------	---

CONSILIARE V^ - CULTURA ATTIVITA' SOCIALI: "cultura e tempo libero, pubblica istruzione, sport, solidarietà sociali, politiche giovanili, interventi socio - sanitari, politiche per l'università.

Vista la legge n° 18 del 13 novembre 2019, della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Premesso che il Comune di Favara è dotato del "Regolamento istitutivo Consulta giovanile", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 10/02/2003;

Ritenendo che sia necessario, modificare il suddetto regolamento;

Regolamento istitutivo Consulta giovanile", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 10/02/2003;

PROPONE

1) Di **ABROGARE** il vigente Regolamento istitutivo Consulta giovanile", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 10/02/2003;

2) Di **ISTITUIRE** un nuovo regolamento così come appresso descritto:

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI FAVARA

Art. 1 - Istituzione

E' istituita dal Comune di Favara, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, la Consulta Giovanile.

Art. 2 - Autonomia

La Consulta Giovanile è gestita dai suoi stessi membri ed organi, perseguendo le proprie attività ed i propri progetti in maniera libera ed indipendente. Nel suo rapporto con l'

Amministrazione Comunale, la Consulta Giovanile svolge funzioni consultive, di studio, di proposta e di osservazione, collaborando nei processi decisionali della stessa relativamente alle problematiche rientranti nelle materie di sua competenza;

Art. 3 – Obiettivi

La Consulta Giovanile è un organo propositivo e apolitico, che ha lo scopo di promuovere iniziative volte al benessere, al progresso sociale e all'espressione delle istanze della fascia giovanile della popolazione di Favara. Nello specifico, si propone di:

- a) Essere strumento di conoscenza della realtà giovanile a favore dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale e dell'intera Comunità.
- b) Promuovere progetti ed iniziative a favore dei giovani tramite collaborazioni con l'Amministrazione, le Associazioni e le varie realtà presenti nel Comune, nella Regione Sicilia, in Europa e in tutto il mondo.
- c) Promuovere dibattiti, ricerche e conferenze per lo sviluppo della realtà giovanile.
- d) Presentare al Consiglio Comunale e alla Giunta istanze, petizioni e proposte di deliberazione di iniziativa popolare inerenti le tematiche giovanili fornendo, inoltre, pareri non vincolanti su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio e dalla Giunta su temi che riguardano la fascia giovanile della popolazione.
- e) Garantire e stimolare, senza alcuna forma di discriminazione, l'esercizio del diritto alla rappresentanza e alla partecipazione di ogni singolo individuo residente a Favara che rientri nella fascia di età specificata nell'Art.5 del presente Statuto.
- f) Realizzare attività nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale.
- g) Far propri i valori della Costituzione Italiana, dello Statuto della Regione Sicilia e dello Statuto Comunale di Favara.

Ogni componente della stessa abbraccia i valori di libertà, democrazia solidarietà, tolleranza e pace che verranno espressi sia nello svolgimento delle funzioni dell'Assemblea e degli Organi che nelle iniziative pubbliche che verranno realizzate.

- h) Promuovere e realizzare manifestazioni di intrattenimento, di dibattito, di formazione e di promozione culturale e artistica nel senso più ampio.
- i) Organizzare viaggi e gemellaggi, servendosi ove possibile delle strutture comunali.
- j) Realizzare iniziative volte a prevenire e contrastare le dipendenze da alcool e droghe.
- k) Valorizzare la cultura locale.

La Consulta Giovanile non ha fini di lucro. L'Amministrazione può annualmente, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, assegnare delle risorse finanziarie alla Consulta predisponendo un capitolo apposito del Bilancio.

Inoltre il Consiglio direttivo si impegna a presentare un rendiconto delle attività svolte.

Art. 4 - Rapporti con le istituzioni

La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale.

La Consulta collabora con il Consiglio Comunale, le Commissioni Consiliari, il Sindaco, la Giunta e l'Assessore alle Politiche Giovanili attraverso:

- a) pareri non vincolanti;
- b) proposte di deliberazioni;
- c) iniziative e altre attività specifiche;

d) almeno due volte l'anno la Consulta Giovanile e il Consiglio Comunale si riuniscono per aggiornare e riferire sull'operato svolto e da svolgere.

Art. 5 – Adesione

L'iscrizione alla Consulta Giovanile è gratuita, e vi possono aderire tutti i cittadini di età compresa tra i quattordici (14) e i ventotto (28) anni, residenti nel Comune di Favara.

Tale iscrizione avviene attraverso la compilazione di appositi moduli, reperibili nel sito del Comune. La richiesta di iscrizione è accettata una volta verificate l'età e la residenza.

L'adesione va rinnovata ogni due (2) anni.

La dichiarazione di adesione alla Consulta può essere presentata entro il 30 aprile (con effetto dal mese successivo).

Non possono ricoprire cariche all'interno della Consulta il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali.

Art. 6 – Organi

Sono Organi della Consulta:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- I Gruppi di Lavoro

Art. 7 – Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti alla Consulta Giovanile.

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo, le cui cariche sono definite all'art.7 del presente Statuto, attraverso una votazione a scrutinio segreto su ciascuna di tali cariche

La prima seduta dell'Assemblea degli aderenti alla Consulta, durante la quale si procede all'elezione del Consiglio Direttivo, viene convocata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili. L'Assemblea delibera un programma generale delle attività.

L'Ordine del Giorno viene stabilito dal Consiglio Direttivo e dai membri dell'Assemblea. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, se sono presenti almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno due volte all'anno; in via straordinaria ogni qualvolta ne faccia richiesta il Presidente o il 30% dei suoi componenti, oppure dal Sindaco o dall'assessore delegato.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri mediante e-mail e messaggio telefonico con almeno cinque (5) giorni di anticipo.

È consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno un (1) giorno di anticipo.

All'inizio di ogni riunione dell'Assemblea sarà data lettura del verbale della seduta precedente.

Al termine di ogni riunione l'Assemblea può concordare la data e l'ordine del giorno della seduta successiva.

Sono causa di decadenza il raggiungimento del trentunesimo (31) anno di età, le dimissioni volontarie da presentarsi in forma scritta al Presidente della Consulta, la mancata partecipazione non giustificata a tre (3) riunioni consecutive.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

-Presidente della Consulta.

-Vicepresidente della Consulta.

-Cinque (5) membri componenti l'Ufficio di Presidenza

-Segretario

a) il consiglio direttivo verrà eletto in occasione della prima seduta, la Presidenza dell'Assemblea è affidata al Sindaco o, in caso di sua assenza, all'Assessore alle Politiche Giovanili, con il compito di governare l'Assemblea stessa fino alla nomina del suo Presidente e del consiglio direttivo.

Una volta perfezionata l'elezione del Presidente dell'Assemblea, il Sindaco o il suo sostituto passerà la Presidenza dell'Assemblea stessa al Presidente eletto il quale provvederà agli atti successivi.

b) Le sedute del Consiglio Direttivo vengono convocate ogni qualvolta il Presidente o almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta, e si considerano valide quando è presente almeno la metà più uno dei componenti dello stesso.

c) Il Consiglio Direttivo rappresenta l'organo esecutivo della Consulta.

d) Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:

-utilizzo finanziamenti e risorse;

-attività di ricerca;

-promozione di attività culturali, sportive ed in generale inerenti il mondo giovanile

-rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili.

e) Il Consiglio Direttivo presenta all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Sindaco ed alle Commissioni Consiliari competenti una relazione annuale sulle attività svolte.

f) Ogni decisione del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la Consulta.

g) Il mandato di ogni componente del consiglio può terminare anticipatamente tramite dimissioni, al raggiungimento del trentunesimo anno d'età o a seguito di rimozione della carica prevista dall'art. 12 del presente statuto

h) La mancata partecipazione non giustificata a tre (3) sedute consecutive comporta la decadenza del mandato del componente.

Art. 9 - Presidente e Vicepresidente

Sono eletti rispettivamente Presidente e Vicepresidente coloro i quali abbiano riportato il maggior numero di voti nelle votazioni per l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo.

Sia il Presidente che il Vicepresidente devono essere maggiorenni.

Il Presidente del Direttivo:

- a) rappresenta la Consulta di fronte agli organi comunali;
- b) partecipa, su invito, alle sedute del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per illustrare le proposte e i programmi redatti e fornire le informazioni richieste;
- c) presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo
- d) garantisce il corretto svolgimento delle sue adunanze.

In assenza del Presidente, le sue funzioni vengono esplicitate dal Vicepresidente.

Il Presidente e il Vicepresidente durano in carica due anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.

Art. 10 - Ufficio di Presidenza

Sono eletti membri dell' Ufficio di Presidenza coloro i quali abbiano riportato il maggior numero di voti nelle votazioni per l'elezione dei membri dell' Ufficio di Presidenza. Durano in carica due anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.

Art. 11 – Segretario

Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti.

Dura in carica due anni ed alla scadenza dell'incarico può essere rieletto.

Il Segretario ha il compito di tenere e compilare il registro degli aderenti alla Consulta, di annotare le presenze nelle riunioni, nonché di redigere i verbali delle sedute e firmarli.

In caso di sua assenza il Direttivo provvederà a nominare chi ne faccia momentaneamente le funzioni.

Art. 12 - Commissioni di lavoro

All'interno delle Consulta Giovanile potranno costituirsi "Commissioni di Lavoro" con il compito di trattare e sviluppare le tematiche proposte dall'Assemblea.

Le Commissioni di Lavoro vengono istituite dall'Assemblea tramite votazione a maggioranza semplice, e ognuna di esse si occupa di specifiche tematiche

Le risultanze del lavoro svolto saranno poi esaminate ed, eventualmente, sottoposte a valutazione nelle riunioni dell'Assemblea.

Art. 13 - Rimozione delle cariche

Il mandato dei componenti del Consiglio Direttivo è elettivo e può essere sottoposto a revoca dall'Assemblea nel corso del mandato. Nel caso in cui l'Assemblea ritenga che i componenti del Consiglio Direttivo o il Presidente non operino con correttezza e in linea con i principi guida del presente statuto, può procedere con una mozione di sfiducia, sostenuta da almeno i 3/5 dei componenti dell' Assemblea. Essa si intende accolta qualora raccolga i voti favorevoli del 70% degli iscritti. Non può essere messa in votazione se non a seguito di convocazione di apposita assemblea che contenga tale mozione all'ordine del giorno.

Art. 14 – Sede

La sede della Consulta per le politiche giovanili è il Municipio. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio. Altra sede per le riunioni o dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente.

Art. 15 – Risorse

La Consulta, per consentire l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 3 del presente Statuto può attivarsi per ottenere risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni e donazioni.

La Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà di mezzi e supporti necessari che l'amministrazione Comunale compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie fornirà previa adeguata richiesta.

Art. 16 - Modificazioni dello Statuto

L' Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Direttivo modifiche allo statuto, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo deve rendere noto all' Amministrazione Comunale le eventuali modifiche.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

A questa stessa proposta di deliberazione consiliare si allega il modello del modulo di iscrizione alla consulta giovanile, che dovrà essere parte integrante e sostanziale della deliberazione di Consiglio comunale.

MODULO DI ISCRIZIONE CONSULTA GIOVANILE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____, Residente a _____ Provincia _____

In Via _____ Num. _____

e-mail _____

Da compilare solo in caso di richiedente di età inferiore agli anni 18

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____, e residente a _____ Provincia _____

Via _____ Num. _____

In qualità di GENITORE/TUTORE di _____ AUTORIZZA il proprio figlio
ad inoltrare richiesta di iscrizione alla Consulta Giovani di _____

IN FEDE

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI DI
ISTITUITA CON DELIBERAZIONE del _____

Dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000

- DI POSSEDERE I REQUISITI DALLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL _____
- DI ADERIRE ALLA CONULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI _____ DI SOTTOSCRIVERE INTEGRALMENTE LO STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE
- DI IMPEGNARSI A PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE ED ALLE ATTIVITA' PROMOSSE DALLA CONSULTA
- DI VOLER RICEVERE LE CONVOCAZIONI ALLE RIUNIONI DELLA CONSULTA VIA MAIL E/O CELLULARE.

Ai sensi del D.LGS N. 196/2003e successive modifiche, si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo per finalità strumentali all'attività del Comune per uso esclusivamente interno

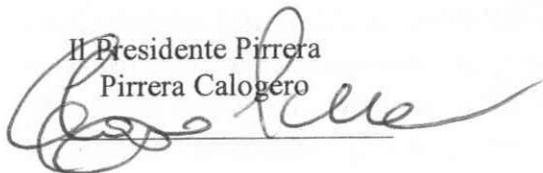
Il _____

Il Richiedente

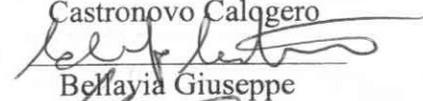
✓ Per i ragazzi minorenni è richiesta la firma del Genitore

LA COMMISSIONE CONSILIARE V^ - CULTURA ATTIVITA' SOCIALI:
"cultura e tempo libero, pubblica istruzione, sport, solidarietà sociali, politiche giovanili, interventi socio - sanitari, politiche per l'università.

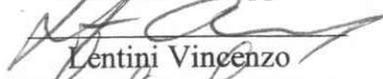
Il Presidente Pirrera
Pirrera Calogero



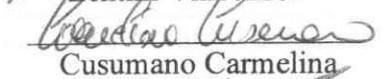
I componenti
Castronovo Calogero



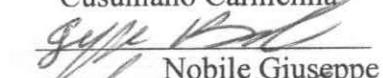
Bellavia Giuseppe



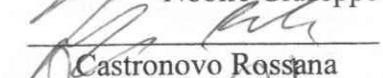
Lentini Vincenzo



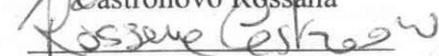
Cusumano Carmelina



Nobile Giuseppe

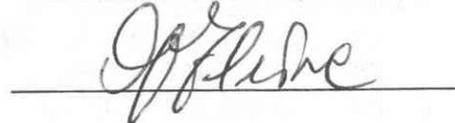


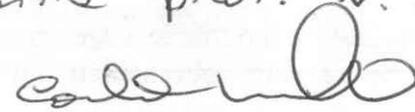
Castronovo Rossana

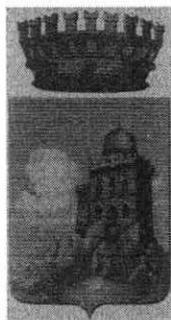


Favara li _____

La Responsabile della P. O. 1
Dott.ssa Gemma Faletta



Per il parere di regolarità contabile si
rinviando alle note prot. n. 34408 del 02/02/2020
in allegato. 
02/02/2020



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2
Area Finanziaria e Risorse Umane

Prot. n. 31208 del 08/09/2020

Al Segretario Generale
Dott.ssa Simona Maria Nicastro

E p.c.:
Al Responsabile Servizio Affari Generali
Geom. G. Sanfilippo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai componenti della V° Commissione Consiliare
“Cultura e attività sociali”:

Pirrerà Calogero
Castronovo Calogero
Bellavia Giuseppe
Lentini Vincenzo
Cusumano Carmelina
Nobile Giuseppe
Castronovo Rossana

Oggetto: Parere proposta Consiglio Comunale Istituzione nuovo regolamento Consulta Giovanile.

In riscontro alla nota di prot. n. 31265 del 08/09/2020, di pari oggetto, con la quale si chiede il parere di regolarità contabile si premette quanto segue.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: “Art. 259 del D. L. 267 del 18/08/2000. Approvazione ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.”.

In data 16/04/2019, con nota prot. 18414, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del d.lgs n. 267/2000.

La predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 dell'articolo 261 del d.lgs n. 267/2000.

La stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente.

Corre l'obbligo segnalare che tra le prescrizioni, previste dal decreto ministeriale sopra richiamato, l'Ente deve assicurare l'eliminazione o quantomeno la riduzione delle spese che non abbiano per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.

Ai sensi dell'articolo 265 comma 3 del TUEL, lo stesso Collegio dei Revisori dei Conti riferisce trimestralmente al Consiglio dell'Ente e alla Corte dei Conti l'ottemperanza alle prescrizioni ministeriali; peraltro, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 261, comma 3, comporta la segnalazione dei fatti all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato.

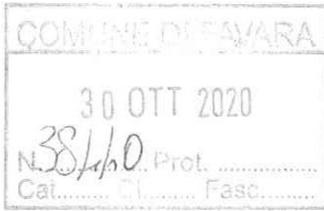
Visto l'articolo 15 dello schema di regolamento "Consulta Giovanile", secondo comma, ove viene previsto che *"la Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà di mezzi e supporti necessari che l'amministrazione compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie fornirà previa adeguata richiesta"*;

Tenuto conto, pertanto, che l'Ente deve applicare i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del provvedimento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, esprime parere di regolarità contabile **non favorevole** per le motivazioni sopra indicate.

Il Responsabile Finanziario
Dot. ssa Russo Carmela





Alla dott.ssa Carmelina Russello

Alla dott.ssa Giuseppina Chianetta

Il sottoscritto Calogero Castronovo consigliere comunale, in merito alla proposta "Istituzione Nuovo Regolamento Consulta Giovanile" inserita all'ordine del giorno del consiglio comunale del 28 ottobre 2020, presenta alle S.S.V.V., il seguente emendamento alla proposta di cui sopra : Cassare dall'articolo 3 la frase " l'amministrazione comunale può annualmente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, assegnare delle risorse finanziarie alla consulta, predisponendo un capitolo apposito del bilancio". Propone inoltre di eliminare dall'articolo 15 il comma 2.

Favara li

Il Consigliere

Calogero Castronovo

Si esprime parere favorevole

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

